

BANDO N. 23489

Concorso per titoli ed esame colloquio riservato al personale non dirigenziale, per il superamento del precariato, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 per 40 posti con il profilo professionale di Tecnologo di III livello professionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato

IL PRESIDENTE

dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

- vista la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN n. 15998 del 23 luglio 2021;
- visto il vigente Statuto dell'INFN, approvato con delibera di Consiglio Direttivo n. 14524 in data 27 settembre 2017;
- visto il vigente Regolamento del Personale dell'INFN approvato con delibera di Consiglio Direttivo n. 14562 in data 27 ottobre 2017;
- visto il Disciplinare recante norme sui concorsi per l'assunzione del personale dipendente e sulle progressioni di carriera all'interno dei profili di ricercatore e tecnologo approvato con delibera di Consiglio Direttivo n. 15723 in data 22 dicembre 2020;
- vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la L. 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la L. 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la L. 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98;
- visto il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il Regolamento UE 2016/679;
- vista la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori;
- visto il "Codice Minerva";
- dato atto che, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, in L. 8 ottobre 2013, n. 128, per l'avvio della procedura concorsuale di cui al presente bando non risulta necessario ottemperare le disposizioni contenute nell'art. 34/bis del D.Lgs. 165/2001;

DISPONE

Art. 1 - Posti a concorso - Sedi di lavoro

È indetto un concorso per titoli ed esame colloquio riservato al personale non dirigenziale, per il superamento del precariato, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 per 40 posti con il profilo professionale di Tecnologo di III livello professionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per attività inerenti alle metodologie sperimentali della fisica subnucleare, astro-particellare e nucleare, o ai contesti applicativi e interdisciplinari delle medesime o ai seguenti settori tecnologici di interesse dell'INFN: Amministrativo-gestionale, Elettronica, Meccanica, Informatica e Applicazioni Computazionali, Rivelatori, Acceleratori, Impiantistica (Vuoto, Criogenia, Ing. Elettrotecnica, Ing. Civile, ecc...), Sicurezze, Comunicazione, Trasferimento Tecnologico.

Le sedi di lavoro di prima assegnazione saranno stabilite dal Consiglio Direttivo dell'INFN, sentite le vincitrici e i vincitori, tra le Sezioni, i Laboratori Nazionali e i Centri Nazionali dell'Istituto. A tal fine, le candidate e i candidati dovranno indicare nella domanda di partecipazione massimo tre preferenze in ordine di priorità in merito alla scelta della sede di lavoro. Le preferenze non saranno vincolanti per l'INFN.

Art. 2 - Requisiti richiesti

Per l'ammissione al concorso e per l'accesso al profilo sono richiesti, oltre al possesso dei seguenti requisiti generali prescritti per l'ammissione al pubblico impiego:

- a) età non inferiore ad anni 18;
- b) idoneità fisica;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari (per i soli candidati di cittadinanza italiana soggetti a tale obbligo);

anche i seguenti requisiti:

- e) titolarità, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 (ovvero successivamente al 28 agosto 2015), di un contratto di lavoro flessibile presso l'INFN;
- f) aver maturato alla data del 31 dicembre 2021, presso l'INFN o presso altri Enti e Istituzioni di Ricerca, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (ovvero dal 01/01/2014 al 31/12/2021). Ai fini del conteggio si considerano anche i periodi relativi alle collaborazioni coordinate e continuative e agli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240 del 30/12/2010 posti in essere dall'ente che procede all'assunzione o da altri Enti e Istituti di ricerca, nonché periodi relativi alle collaborazioni coordinate e continuative prestate presso Fondazioni operanti con il sostegno finanziario del MUR, purché riferibili ad attività svolte o riconducibili alla medesima attività professionale;
- g) possesso della laurea vecchio ordinamento o della laurea specialistica o della laurea magistrale in tutte le classi equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 secondo la tabella allegata al Decreto stesso o analogo titolo di studio estero;

le candidate e i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno Stato estero devono aver ottenuto il riconoscimento di equivalenza previsto dall'art. 38 del D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni; tale provvedimento di equivalenza, ove non già ottenuto, dovrà essere acquisito e prodotto a cura dell'interessata o dell'interessato, pena l'esclusione dal concorso, entro e non oltre il termine fissato dal successivo art. 8 per la presentazione dei documenti attestanti il

possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina (15° giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale).

L'accertamento del possesso dei suddetti requisiti e), f) e g) è demandato al giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice.

Le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere anche i seguenti requisiti:

h) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

i) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, sulla base della prova di esame colloquio prevista.

Possono accedere ai posti banditi dal concorso i candidati di cittadinanza italiana o di un altro stato membro dell'Unione Europea ovvero i candidati di altra cittadinanza secondo quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001.

Non possono partecipare al concorso:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o siano stati licenziati da una pubblica amministrazione in applicazione delle norme sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, o siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- i dipendenti dell'INFN con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto a concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta dal Presidente dell'INFN o da persona da lui delegata.

Art. 3 - Presentazione delle domande - Termini e modalità

La domanda deve essere compilata in lingua italiana e presentata esclusivamente per via telematica utilizzando l'apposita applicazione disponibile nell'area concorsi dell'Ente (<https://reclutamento.dsi.infn.it>).

Non sono ammesse altre forme di presentazione o modalità di invio della domanda di ammissione alla procedura concorsuale, pena l'esclusione dal concorso.

All'applicazione telematica si accede tramite le credenziali (username/password) inviate all'indirizzo e-mail (non PEC) specificato nell'autoregistrazione.

Le candidate e i candidati che hanno rapporti a diverso titolo con l'INFN possono utilizzare le proprie credenziali di accesso AAI, purché la scadenza prevista di dette credenziali non avvenga prima del termine di scadenza per la presentazione della domanda.

Al fine dell'invio della domanda di ammissione è necessario compilare tutte le sezioni obbligatorie previste dalla procedura telematica.

Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Si considera presentata nei termini la domanda inoltrata entro le ore 16:00 CEST del predetto termine di scadenza. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico, che allo scadere del termine utile per la presentazione non permetterà ulteriori

sottomissioni.

La procedura telematica permette di ricontrollare l'elenco finale di quanto verrà presentato prima dell'invio conclusivo e rilascia la ricevuta della corretta sottomissione della domanda. In seguito la domanda rimane consultabile tramite lo stesso sito web.

È prevista la possibilità di salvare in formato bozza le informazioni inserite e completare la procedura in un momento diverso. Le domande che alla fine della compilazione non vengono confermate definitivamente e che rimangono nello stato di bozza sono nulle.

Il candidato che abbia già inviato una domanda di partecipazione può presentare una nuova versione solo previo annullamento della domanda precedente e comunque necessariamente entro il termine di presentazione della domanda stessa.

Nella domanda di ammissione le candidate e i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appresso specificato. Le dichiarazioni formulate nella domanda dalle candidate e dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- il proprio nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- la nazionalità di appartenenza;
- se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadini italiani soggetti a tale obbligo, di essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- il possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera e) del presente bando;
- il possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera f) del presente bando con indicazione dei dettagli contrattuali (Ente, tipologia contratto, periodo);
- il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera g) del presente bando;
nei casi in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito in uno Stato estero le candidate e i candidati dovranno dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento di equivalenza previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 o di aver presentato richiesta per il riconoscimento dello stesso;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale, né di essere stati licenziati da pubbliche amministrazioni in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, né di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
- le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le candidate e i candidati dovranno dichiarare inoltre:

- se prestano servizio o meno presso l'INFN alla data di presentazione della domanda, con indicazione della eventuale Struttura INFN di appartenenza, della tipologia del rapporto di lavoro, del profilo professionale, del livello di inquadramento e della data di decorrenza;
- massimo tre preferenze in ordine di priorità in merito alla scelta della sede di lavoro;
- l'eventuale possesso di titoli di precedenza e preferenza previsti dalla normativa vigente.

Le candidate e i candidati dovranno indicare infine:

- se sono parenti entro il quarto grado ovvero affini entro il secondo grado ovvero coniugi ovvero uniti da unione civile ovvero conviventi da almeno due anni di un dipendente o associato con incarico di ricerca INFN;
- l'indirizzo e-mail (non PEC) al quale ricevere le comunicazioni relative al concorso.

L'INFN non assume responsabilità per il mancato recapito delle proprie comunicazioni alle candidate e ai candidati da imputare a inesatta indicazione nella domanda dell'indirizzo email.

Alla domanda di ammissione, inviata in modalità telematica, le candidate e i candidati dovranno allegare in formato PDF, priva di firma con certificato digitale, la seguente documentazione, dichiarata conforme all'originale o conforme al vero, in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e successive modificazioni:

- 1) contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa e contratti di assegno di ricerca con altri Enti e Istituzioni di ricerca di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 218/2016;
- 2) contratti di collaborazione coordinata e continuativa con Fondazioni operanti con il sostegno del MUR;
- 3) curriculum vitae riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti e quant'altro le candidate e i candidati ritengano utile al fine della loro valutazione; il curriculum dovrà essere redatto in modo sintetico, con una descrizione critica dell'attività che metta in evidenza i contributi della candidata o del candidato. Il curriculum vitae dovrà essere di un massimo di 10 pagine, con caratteri di dimensione pari o superiore a 11 pt e interlinea 1,5; le pagine dovranno essere di formato A4 e tutti i margini (sopra, sotto, destro e sinistro) dovranno essere di almeno 15 mm; il carattere scelto dovrà essere chiaramente leggibile (ad esempio Arial o Times New Roman);
- 4) curriculum vitae, privo di dati sensibili e degli eventuali dati comuni, utile esclusivamente alla pubblicazione su una pagina web dell'Istituto nel rispetto della vigente normativa in materia di trasparenza. Per dati sensibili si intendono i dati riguardanti l'appartenenza alle categorie protette Legge 68/99, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni, organizzazioni, convinzioni religiose e filosofiche. La candidata e il candidato potrà valutare l'opportunità di riportare nel cv da pubblicare i dati comuni come i dati relativi alla nascita, alla residenza, al domicilio, allo stato di famiglia e al codice fiscale. Tale documento dovrà contenere le stesse informazioni del curriculum e avere le stesse caratteristiche di cui al punto 3);
- 5) pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici ritenuti più significativi, con un limite di 10 prodotti;

le candidate e i candidati possono in alternativa al caricamento del singolo file PDF indicare nell'apposito spazio previsto dalla procedura telematica il relativo codice DOI esclusivamente per le pubblicazioni dotate di tale codice di riferimento. La procedura telematica verifica la correttezza della sintassi del codice DOI, inserito dalle candidate e dai candidati, e fornisce i dati della pubblicazione che dovranno comunque essere confermati dalle candidate e dai candidati;

- 6) una breve relazione (max. 2 pagine con le stesse caratteristiche del curriculum di cui al punto 3)), che illustri il contributo personale della candidata o del candidato, per ciascuno dei prodotti allegati di cui al superiore punto 5);
- 7) nei casi in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito in uno Stato estero, copia del provvedimento di equivalenza o della richiesta di riconoscimento di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

- 8) ulteriore documentazione ritenuta utile al fine della valutazione;
- 9) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 10) la domanda di partecipazione, scaricabile dall'applicazione per l'inoltro in via telematica delle domande, compilata e sottoscritta, della quale si fornisce copia allegata al presente bando (Allegato n. 1).

I curricula dovranno essere sottoscritti dalle interessate e dagli interessati.

Le candidate e i candidati dovranno allegare inoltre alla domanda in formato PDF, priva di firma con certificato digitale, la seguente documentazione:

- 1) elenco di tutte le pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici firmati;
- 2) elenco delle pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici allegati con un limite di 10 prodotti;
- 3) elenco di tutti i documenti presentati in allegato alla domanda;

Non è consentito - in luogo della presentazione dei predetti documenti - il riferimento a documenti o pubblicazioni o altri lavori a stampa eventualmente già presentati all'INFN o ad altre amministrazioni o a documenti o pubblicazioni o altri lavori a stampa allegati a domande di partecipazione ad altri concorsi o procedure selettive.

Art. 4 - Commissione esaminatrice

I componenti della Commissione di concorso sono nominati dal Presidente dell'INFN sentita la Giunta Esecutiva.

La Commissione esaminatrice sarà composta da un presidente, da sei componenti e da un segretario.

La Commissione esaminatrice dovrà concludere i propri lavori entro sei mesi dalla data della prima convocazione.

Tale termine potrà essere prorogato, per una sola volta, dal Presidente dell'INFN, per comprovati ed eccezionali motivi rappresentati dalla/dal Presidente della Commissione esaminatrice in una relazione che sarà inoltrata anche, per conoscenza, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro i termini della proroga, il Presidente dell'INFN provvede, con propria disposizione, alla sostituzione della Commissione esaminatrice ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo.

Art. 5 - Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La Commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà per la valutazione dei titoli e dell'esame colloquio complessivamente di 400 punti così ripartiti:

- 200 punti per i titoli;
- 200 punti per la prova orale.

I titoli valutabili e i punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

- a) attività nei settori definiti nel bando di concorso, massimo punti 140 su 200;
- b) attività di coordinamento e/o servizio, massimo punti 10 su 200;
- c) attività di valorizzazione e trasferimento della conoscenza, massimo punti 10 su 200;
- d) pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici (in breve "prodotti"), in numero non

superiore a 10, massimo punti 40 su 200.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso.

Le cittadine/i cittadini extracomunitari, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. I titoli certificati potranno essere allegati alla domanda inviata in modalità telematica, nella sezione "Allegati".

Ai documenti redatti in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca e spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Nella valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice terrà conto del seguente criterio generale: le esperienze professionali, gli incarichi di responsabilità, i risultati conseguiti nei settori definiti nel presente bando e ogni altra competenza o attività sono valutati in relazione alla rilevanza scientifica, tecnologica e programmatica, alla consistenza e continuità temporale, nonché al contributo al funzionamento delle strutture organizzative dell'INFN.

Relativamente all'attività:

- Congruenza dell'iter formativo e dell'attività svolta con le attività programmatiche dell'Ente nei settori definiti dal bando di concorso.
- Rilevanza e grado di aggiornamento dell'attività prevista nel bando di concorso con particolare riferimento ai contributi personali conseguiti anche in collaborazione.
- Grado di rilevanza e numero di partecipazioni come relatrice o relatore su tematiche di cui bando di concorso a convegni nazionali o internazionali.
- Durata e grado di competitività di contratti e/o incarichi per attività prevista nel bando di concorso presso atenei e istituti di ricerca nazionali o internazionali, altre amministrazioni o imprese.
- Consistenza e rilevanza di finanziamenti ottenuti come responsabile o co-responsabile di progetti in ambito di cui nel bando di concorso, in bandi competitivi nazionali o internazionali che prevedano la revisione tra pari.
- Grado di rilevanza e numero di premi o riconoscimenti all'attività personale.

Relativamente all'attività di coordinamento e/o servizio

Grado di rilevanza, numero e/o durata di:

- Incarichi di responsabilità o coordinamento in collaborazioni, progetti, strutture o infrastrutture e le loro articolazioni, di livello locale, nazionale o internazionale.
- Ruoli di servizio ricoperti in Enti e/o istituzioni di ricerca nazionali e internazionali.
- Partecipazione a comitati editoriali di riviste o attività di revisore di articoli per attività previste nel bando di concorso, di livello nazionale o internazionale.
- Organizzazione di congressi o scuole avanzate in ambito di cui nel bando di concorso come componente del comitato locale o internazionale.

Relativamente all'attività di valorizzazione e trasferimento della conoscenza:

Rilevanza e numero di:

- Progetti e risultati nell'ambito del trasferimento tecnologico.
- Contributi all'organizzazione di eventi di comunicazione della missione dell'Ente.
- Seminari, lezioni, articoli, video e prodotti diversi di comunicazione della missione dell'Ente, singoli o nell'ambito di manifestazioni più ampie.
- Contributi ad attività di formazione o aggiornamento professionale.
- Attività di collaborazione con le università consistenti con la missione dell'Ente.

Relativamente alle pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici (in numero non superiore a 10):

- Congruenza di ciascun prodotto presentato con l'attività prevista nel bando di concorso.
- Apporto individuale nei prodotti presentati.
- Originalità, rilevanza e diffusione nella comunità di riferimento di ciascun prodotto presentato.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nel bando e mediante la formulazione di distinti voti per ciascun titolo valutabile assegnati collegialmente dalla Commissione, tenendo conto che:

- per quanto riguarda la valutazione della continuità temporale non devono essere penalizzati i periodi di maternità, congedo parentale, infortunio e malattia;
- vanno tutelate le situazioni in cui la produttività scientifica delle candidate e candidati abbia risentito di periodi di congedo obbligatorio.

Il massimo punteggio attribuito dal bando a ciascun titolo potrà essere raggiunto anche con una valutazione eccellente di solo una parte dei criteri relativi.

Le sole candidate e i soli candidati per i quali nella valutazione dei titoli sia espresso dalla Commissione esaminatrice un punteggio complessivo di almeno 140 punti, saranno ammessi a sostenere l'esame colloquio.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione dell'esame colloquio.

Art. 6 - Esame colloquio - Diario della prova - Valutazione - Documenti di identità

Le candidate e i candidati riceveranno personale comunicazione relativamente alla data e alla sede in cui sarà effettuato l'esame colloquio, con l'osservanza di un termine di preavviso non inferiore a 20 giorni.

L'esame colloquio potrà essere svolto in forma telematica; in tal caso, al momento della convocazione, saranno indicate le modalità di espletamento del colloquio stesso.

Per sostenere l'esame colloquio le candidate e i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le candidate e i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti non potranno sostenere l'esame colloquio.

Le candidate e i candidati che non si presenteranno a sostenere l'esame colloquio nel giorno fissato decadranno dal concorso.

L'esame colloquio consisterà in un colloquio sui titoli posseduti e sui prodotti, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici presentati, nonché sull'attività svolta. Nel rispetto di quanto indicato all'art. 12 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice proporrà a ciascun candidato uno o più quesiti, previa estrazione a sorte.

Contestualmente al colloquio sarà richiesta la lettura e la traduzione di un brano tecnico-scientifico in lingua inglese.

La Commissione esaminatrice assegnerà collegialmente un voto a ciascun esame colloquio.

Le candidate e i candidati potranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso, in relazione ad un eventuale handicap, l'ausilio necessario nonché la necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento dell'esame colloquio. Tale richiesta dovrà essere accompagnata in domanda da un certificato che riporti la valutazione degli ausili e/o dei tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento dell'esame colloquio. Il certificato dovrà essere poi consegnato in originale il giorno dell'esame colloquio.

Art. 7 - Graduatoria - Vincitrici e vincitori - Titoli di precedenza e di preferenza

Al termine dei suoi lavori la Commissione esaminatrice formulerà un voto complessivo, per ogni candidata o candidato, che risulterà essere la somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nell'esame colloquio.

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente delle votazioni finali ottenute dalle candidate e dai candidati che nella valutazione dell'esame colloquio abbiano riportato il punteggio di almeno 140 punti.

La graduatoria di merito del concorso sarà approvata con delibera della Giunta Esecutiva dell'INFN accertata la regolarità del procedimento concorsuale e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenza o preferenza nelle nomine.

Saranno dichiarati vincitori del concorso le candidate e i candidati che nella graduatoria di merito saranno collocati nelle prime 40 posizioni.

Saranno dichiarati idonei del concorso le/i candidate/i che nella graduatoria di merito saranno collocate/i nelle posizioni successive alle prime 40.

Le candidate e i candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di precedenza e/o preferenza a parità di merito, dichiarati nella domanda di partecipazione e non allegati, devono inviare all'Ufficio Reclutamento dell'Amministrazione Centrale, entro il termine di 15 giorni, decorrenti dal giorno successivo in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza e le eventuali successive modifiche ed integrazioni dei titoli stessi.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito sono quelle i cui titoli di preferenza sono individuati dall'art. 5, comma 4 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che la candidata o il candidato siano coniugati o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 8 - Presentazione dei documenti

Tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, la/il vincitrice/vincitore dovrà presentare per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

- 1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e la costituzione del rapporto di lavoro, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) godimento dei diritti civili e politici;
 - b) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale;
- 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alle incompatibilità e al cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

La cittadina e il cittadino extracomunitario dovrà presentare i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- 4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia le interessate e gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione delle sanzioni disciplinari della sospensione cautelare dal servizio o del licenziamento.

Art. 9 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'INFN si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dalle candidate o dai candidati. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, le/i dichiaranti decadono dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 10 - Assunzione delle/dei vincitrici/vincitori

Le assunzioni oggetto del presente bando saranno effettuate con l'osservanza delle disposizioni legislative di finanza pubblica vincolanti per l'INFN.

Le vincitrici/i vincitori che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno assunti in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato con inquadramento nel profilo di Tecnologo di III livello professionale, presso le sedi dell'INFN che saranno stabilite dal Consiglio Direttivo dell'Istituto secondo quanto previsto dal precedente Art. 1.

Alle/Ai vincitrici/vincitori assunte/i in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il profilo e il livello professionali di inquadramento.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.



Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – email: presidenza@presid.infn.it.

Responsabile della Protezione dei Dati – email: dpo@infn.it

In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali richiesti alle candidate e ai candidati saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di strumenti informatici esclusivamente per la gestione delle attività concorsuali e nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare dettata per lo svolgimento di tali attività.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura concorsuale e successivamente mantenuti ai soli fini di archiviazione.

L'INFN garantisce ad ogni interessato l'accesso ai dati personali che lo riguardano, nonché la rettifica, la cancellazione e la limitazione degli stessi ed il diritto di opporsi al loro trattamento. L'INFN garantisce altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante del Trattamento dei dati personali circa il trattamento effettuato.

Art. 12 - Codice Minerva

Per la procedura concorsuale di cui al presente bando sarà data attuazione alle seguenti indicazioni tra quelle contenute nel "Codice Minerva":

- indicazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli;
- pubblicazione dei curricula dei componenti della commissione esaminatrice sul sito web dell'INFN - pagina amministrazione trasparente.

L'Istituto provvederà, altresì, alla pubblicazione dei curricula dei candidati ammessi alla procedura concorsuale su una pagina web dell'Istituto.

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio Zoccoli)¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della legge 241/90 art. 15 c 2, del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



ALLEGATO N. 1 AL BANDO N. 23489 DEL 26 LUGLIO 2021

Concorso per titoli ed esame colloquio riservato al personale non dirigenziale, per il superamento del precariato, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 per 40 posti con il profilo professionale di Tecnologo di III livello professionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Domanda di partecipazione

(da presentare in formato per via telematica mediante l'apposita applicazione disponibile nell'area concorsi dell'Istituto <https://reclutamento.dsi.infn.it>)

Al Prof. Antonio ZOCCOLI
Presidente dell'INFN

Al Dott. Renato CARLETTI
Direttore della Direzione Risorse Umane dell'INFN

.... sottoscritt.. .., chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per titoli ed esame colloquio riservato al personale non dirigenziale, per il superamento del precariato, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 per 40 posti con il profilo professionale di Tecnologo di III livello professionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di cui al bando n. 23489/2021.

Dichiara di avere allo scopo completato la sottomissione dei documenti previsti dal bando nell'applicazione online nell'area concorsi dell'Istituto, tra cui in particolare:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum dell'attività svolta e dei titoli conseguiti, come richiesto dal bando.

.... sottoscritt... consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

- che le copie dei documenti allegati in via telematica alla domanda sono conformi agli originali;
- che le informazioni contenute nel curriculum presentato rispondono al vero.

(Luogo e data),

In Fede

.....